

T'APPARECCHIO ROMA: FABIO SETTIMI PORTA LA STORIA DEL TEATRO ROMANO A CENA

Pubblicato il 18 Settembre 2025 di redazione



**T'APPARECCHIO
ROMA**

FABIO SETTIMI

A TAVOLA CO' LA STORIA,
ER CANTO E 'NA RISATA.

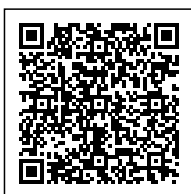
20
SETTEMBRE
ORE 20:30

Presso **HQME**
QUINTESSA

RISTORANTE LA QUINTESSA
VIA SPIAGGIA DEL LAGO 20, CASTEL GANDOLFO

INGRESSO LIBERO
INFO +39 348 6821842
FABIOSETTIMI.FS@GMAIL.COM @ FABIO_SETT

Categoria: [POLITICA,SCUOLA,SINDACATO,ECONOMIA](#)



A cena con Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Gigi Proietti, Enrico Montesano ed i più grandi artisti della romanità. L'appuntamento è per sabato 20 settembre a partire dalle 20:30 nella suggestiva cornice di Quintessa Home, sulle rive del lago Albano di Castel Gandolfo.

T'Apparecchio Roma è una rappresentazione teatrale, eccezionalmente riportata in una cena spettacolo da Fabio Settimi, in collaborazione con l'Accademia Gilmont, in cui lo spettatore potrà vivere un'esperienza immersiva nella romanità, accompagnato in un viaggio che ripercorrerà la straordinaria storia del teatro romano e dei suoi più grandi esponenti.

“Ho realizzato questo spettacolo a teatro, e ora per la prima volta vogliamo sperimentarlo in una forma diversa, in una cena spettacolo, gireremo tra i tavoli raccontando Roma e la romanità, coinvolgendo il pubblico tra monologhi, recitazione e musica, attraverso i volti e le storie delle personalità più rappresentative della città eterna”.

Uno spettacolo per il pubblico si trasforma in uno spettacolo tra il pubblico, a cui contribuirà a dare un tocco di originalità la presenza degli studenti e delle studentesse del corso di trucco dell'Accademia Gilmont.

“L'Accademia Gilmont partecipa con entusiasmo a questa esperienza immersiva – dichiara la consulente d'immagine Antonella D'Amico - perché intendiamo inserire i nostri ragazzi del corso di trucco e acconciatura sempre più all'interno degli eventi e nel percorso di formazione che li caratterizzano. Questo perché il senso del trucco oggi è profondamente cambiato, assumendo i contorni di un'esperienza di palcoscenico. Le persone infatti non chiedono più al trucco una funzione puramente estetica, ma uno strumento per la creazione di un personaggio, volendo ricercare un'immagine di se stessi”.

